



**TIGLIO NOSTRANO**

*Nome scientifico: Tilia cordata*

*Nome comune: Tiglio nostrano*

*Divisione: Angiospermae*

*Classe: Dicotyledones*

*Ordine: Columniferae*

*Famiglia Tiliaceae*



**ORIGINE E DIFFUSIONE**

Originario dell'Europa; in Italia è diffuso in tutte le regioni dal piano fin oltre 1.000 metri d'altitudine.

**Dimensione e Portamento**

Normalmente questo Tiglio non supera i 20 metri d'altezza, ma sono stati osservati esemplari che raggiungono i 40 metri. Il Tiglio nostrano ha, per lo più, un portamento arboreo e raramente è arbustivo.

**TRONCO E CORTECCIA**

Il Tiglio possiede il tronco diritto e regolare. La chioma mantiene un diametro contenuto. La corteccia tende a fessurarsi longitudinalmente ed il suo colore varia dal grigio al bruno.

**STRUTTURE RIPRODUTTIVE**

Le foglie sono caduche, semplici e bifacciali; l'inserzione è alterna e avviene mediante un picciolo, lungo 4-6 centimetri e pubescente, su rametti coperti anch'essi da una fine peluria. La lamina fogliare è cuoriforme. Il margine fogliare si presenta finemente seghettato. La pagina superiore è di colore verde intenso, mentre quella inferiore è chiara (verde-grigiastro) e leggermente pubescente (con peli biancastri all'ascella delle nervature).

**NOTE CARATTERISTICHE**

Le infiorescenze del Tiglio sono pendenti e ramificate, costituite da 2 a 5 fiori ermafroditi di colore giallo chiaro le cui caratteristiche sono ascrivibili a quelle generali della famiglia. L'infiorescenza è provvista di una brattea membranosa (ala) lunga 8 centimetri estesa fino quasi all'attaccatura del peduncolo. La fioritura avviene successivamente alla comparsa delle foglie, nei mesi di maggio e giugno, diffondendo una inconfondibile e piacevole fragranza. Il frutto è rappresentato da una noce (o capsula) coperta da una fine peluria e recante 5 marcate costolature.